

STATI GENERALI DEL PDL

Biondi: «Candidature solo dai partiti»

Lettera dell'ex senatore al coordinatore regionale di Forza Italia. A Varazze anche la Lega Nord che chiude all'Udc

GENOVA. Il Pdl ligure convoca gli stati generali di Varazze (sabato 28 febbraio all'hotel El Chico) per varare le candidature alle prossime amministrative e incassa l'altolà di Alfredo Biondi, presidente del consiglio nazionale di Forza Italia. «Non credo che l'attribuzione a un soggetto statutariamente inesistente (almeno per Forza Italia) possa legittimare decisioni che sono di competenza degli organi collegiali del partito», ha scritto l'anziano ex parlamentare al coordinatore regionale di Forza Italia, Michele Scandroglio e al coordinatore cittadino genovese Roberto Cassinelli. Un modo per mettere le mani avanti, per essere «legalitario e garantista» fino in fondo. «È bene che si sappia - ha spiegato Biondi - chi ha contribuito a certe decisioni, soprattutto quando ci sono di mezzo delle candidature».

La lettera, una sorta di comunicazione interna a Forza Italia è arrivata dopo l'annuncio degli stati generali di Varazze. Dice: «Se verranno annunciate candidature vorrei conoscere quali procedure sono state adottate per arrivare alla scelta dei candidati e in quali sedi. Mi chiedo e vi chiedo se sia possibile e statutariamente corretta la mancata convocazione degli organi». Insomma al Pdl,

lanciato a cento all'ora sul binario delle prossime elezioni amministrative ed europee. «Io non sono contrario al Pdl - ha chiarito il presidente del consiglio nazionale di Forza Italia - sono tra i 100 fondatori, ma non deve essere una fusione a freddo e di oligarchi. È proprio per questo che ci vogliono controlli».

Dopo la lettera tra Biondi, Scandroglio e Cassinelli, nei giorni scorsi, ci sono state le spiegazioni. Lunedì i tre esponenti di Forza Italia avrebbero dovuto pranzare insieme per discutere il caso, ma una serie di sfortunate coincidenze li ha obbligati a rapidi chiarimenti telefonici. «Abbiamo risolto tutto - spiega Scandroglio - Gli stati generali danno indicazioni sui nominativi, che però dovranno essere ratificati dagli organi dei vari partiti del Popolo della Libertà. La lettera di Biondi ha giustamente sollevato un problema che avevamo già individuato».

Agli stati generali di Varazze parteciperà anche il segretario della Lega Nord Liguria. Ieri Francesco Bruzzone ha spalancato la porta delle alleanze al Pdl, che lo ha invitato, e chiuso quella sull'Udc, che a Roma si sta opponendo al federalismo. «Ritengo opportuno chiarire la posizione della Lega per le amministrative di giugno: ribadisco la manifesta e chiara disponibilità a sostenere alleanze con il Pdl, inteso come unico soggetto politico. Mentre non sono possibili alleanze, in questa fase storica, con l'Udc».

AL. COST.

